



PROGRAMMA ELETTORALE LISTA CIVICA

ADESSO PER IL FUTURO

Per Celleno abbiamo messo in campo una proposta innovativa ed efficace che ha iniziato a dare buoni frutti, vogliamo proseguirla e portarla a maturazione. Con l'esperienza e le capacità acquisite, daremo un'opportunità unica al nostro paese divenendo definitivamente un fiore all'occhiello della Tuscia ed un punto di riferimento per tanti piccoli borghi. Ai cittadini e alle nuove generazioni consegneremo una prospettiva migliore, un luogo dove vivere bene anche in futuro. Per farlo dobbiamo proseguire i progetti messi in campo dalla squadra che li ha ideati e, con energie rinnovate e nuove idee, centeremo gli obiettivi fondamentali per lo sviluppo ed il benessere della comunità.

IL FUTURO DI CELLENO

Rigenerazione sociale e culturale

La rigenerazione sociale e culturale è argomento di discussioni, norme ed avvisi pubblici ed è fondamentale affrontare i suoi temi. Il nucleo centrale del nostro progetto risiede nell'intrecciare in modo completo il passato, il presente e il futuro. Utilizzando come filo conduttore il bisogno di restituire significato e orientamento alle persone. Per questo ci proponiamo di elaborare nuove visioni condivise del territorio e dare sempre maggiore vitalità a patrimoni materiali ed immateriali. Attraverso il recupero delle tradizioni, dei costumi e dei racconti della cultura contadina e della comunità, sia del passato che del presente, miriamo a preservare un patrimonio e un'identità che altrimenti rischiano di andare perduti. Utilizzeremo nuove tecnologie e competenze specifiche per promuovere la sostenibilità ambientale e sociale, per favorire un senso di appartenenza e radicamento nella comunità, generando connessioni e accoglienza anziché chiusura e resistenza. La promozione delle produzioni agricole (ciliegia e prodotti derivati per es.) e artigianali tipiche, lo sviluppo del turismo locale, la salvaguardia del patrimonio costituiscono un mezzo per trasformare Celleno in un luogo sempre più vivibile dove sia possibile crescere professionalmente, creare o trovare opportunità di lavoro e di relazione, incontrando realtà nazionali e internazionali.

Con questa visione e questa finalità il nostro impegno si concentra su diversi fronti:

Migliorare l'infrastruttura per servizi ai cittadini e alle imprese.

Promuovere l'occupazione giovanile e favorire le imprese (proseguire il progetto rete d'imprese).

Valorizzare le risorse culturali ed ambientali per stimolare la crescita professionale e l'occupazione locale.

Potenziare l'offerta turistica per creare opportunità lavorative e promuovere lo sviluppo imprenditoriale.

Conservare la memoria storica dei luoghi e delle comunità, rendendo la cultura accessibile e promotrice di rigenerazione sociale.

Sostenere un approccio sostenibile nell'economia locale, promuovendo scelte ecologiche e una transizione verde.

Unire conservazione e innovazione per rigenerare luoghi e comunità, proiettandoli verso un futuro più ampio e internazionale.

Partecipazione

Il gruppo che ha guidato l'amministrazione in questi anni ha l'intenzione di portare a termine un'esperienza che giudichiamo positiva. La partecipazione, dopo le difficoltà della pandemia e del gravoso periodo che ne è seguito, dovrà tornare centrale, riattivando momenti di consultazione per le principali decisioni amministrative.

Promuoveremo il coinvolgimento attivo di comitati, delle associazioni, delle imprese nella vita della comunità. Continueremo ad investire nelle associazioni e cercheremo di promuovere il senso civico e di partecipazione nelle nuove generazioni e nei giovani.

La nostra lista, Adesso per il Futuro, si impegna a essere un punto di riferimento per tutta la comunità, lavorando per il bene comune al di sopra degli interessi personali. Guardiamo con fiducia al futuro e ci prepariamo ad affrontarlo insieme!

IL BILANCIO, LE POSSIBILITA' DI UNA BUONA GESTIONE

Leggendo questo documento ci si potrebbe chiedere se le opere e le politiche descritte siano concretamente realizzabili. Naturalmente, soprattutto per le opere più costose, la risposta è condizionata alle politiche e ai bandi nazionali e regionali. Potremo cogliere con prontezza queste occasioni grazie alla preparazione e all'esperienza maturata sul campo ma anche ad un consistente capitale di progetti che, con oculatezza e sacrificio, abbiamo approntato in questi ultimi anni. Per molte

altre attività invece, potremo fare conto sul nostro bilancio che, grazie ad un lavoro di risanamento attento e costante, ci consentirà di realizzare in autonomia molti dei punti elencati.

Ma facciamo un breve resoconto. Il bilancio di un ente locale è uno strumento complesso regolato da normative molto stringenti in continua evoluzione, attraverso di esso si definisce la vita dell'ente stesso ed ogni singola politica e possibilità di intervento. Quando nel 2014 l'amministrazione, di cui questa lista è la prosecuzione naturale, si insediò, i vincoli del *Patto di Stabilità* obbligarono l'Ente al contenimento generale delle spese (anche quelle per investimenti). Inoltre dal 2015 l'entrata a regime della nuova contabilità pubblica impose l'obbligo dell'accantonamento dei crediti di dubbia esigibilità. In pratica per ogni credito derivante da imposte e tasse a rischio insolvenza (ad esempio derivanti dal fallimento di Esattorie Spa, fallimenti di altre aziende locali, utenti non solvibili...) si doveva porre un vincolo di bilancio che non ne consentiva l'utilizzo per il finanziamento delle spese dell'Ente. Ciò provocò un disavanzo di circa 180.000€. Questa situazione ha condizionato le scelte dell'Amministrazione in quanto necessariamente si dovevano contenere le spese (ad esempio per contrazione di mutui, assunzione di personale...) e reso impossibile utilizzare l'avanzo fino ad approvazione del bilancio consuntivo 2019 (avvenuta a primavera 2020 in piena pandemia). In questi rimanenti anni, grazie ad attente scelte che hanno evitato mutui e hanno contenuto altre spese, come la spesa del personale, l'indebitamento dell'ente è stato notevolmente ridotto ed è passato da circa 800.000€ (mutui contratti dal 1986 al 2013 da precedenti amministrazioni) a circa 400.000€ di fine 2023. Inoltre, sempre a fine 2023, si registra un avanzo (attivo) pari a circa 365.000 € (in approvazione il 15 maggio 2024)

Riepilogo risanamento Bilancio	anno 2015	dic. 2023
Disavanzo	- 180.000	0
Debito per mutui	-800.000	-400.000
Avanzo libero		+365.000

Oltre alla parte relativa agli investimenti (nuove opere, manutenzioni straordinarie...) il Comune deve continuamente disporre di somme per la cosiddetta spesa corrente (personale, ammortamenti, interessi passivi, energia, canoni, cancelleria, servizi, carburanti, riparazioni mezzi, contributi alle associazioni...) che è costantemente carente in tutti i comuni. Grazie ad alcuni investimenti mirati (già studiati e valutati), contiamo di accrescere la quota annua a disposizione di una cifra consistente e pari a circa 70/80.000€. Un ammontare che farà la differenza e consentirà di puntare in maniera più decisa su

alcuni basilari punti del programma, fondamentali per il futuro del paese come l'attrattività delle scuole e le politiche demografiche (vedere punti specifici del programma).

VALORIZZAZIONE E TURISMO

Le opportunità dell'Ecomuseo della Ciliegia

L'Ecomuseo della Ciliegia di Celleno: EMC2 è stato formalmente istituito con DGM n 35 del 04-04-2017, ai sensi della Legge Regionale n.3/2017 avente ad oggetto "Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali" con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare i beni patrimoniali, materiali e immateriali, naturalistici, ambientali e culturali che la comunità locale riconosce come valori. Nel presente programma, quindi, si propongono interventi in questa direzione in quanto l'Ecomuseo svolge e svolgerà sempre di più un ruolo cruciale nel collegamento tra Celleno Vecchio e Celleno Nuovo, tra la popolazione e il suo patrimonio culturale. Partendo dalla Passeggiata dei Ciliegi e il Giardino dei Ciliegi, e passando dal Palazzo della Cultura, si potrà comprendere l'offerta complessiva dell'Ecomuseo e immergersi nell'ambiente e nella tradizione della ciliegia. Proseguendo, si potrà visitare la collezione delle Macchine Parlanti per poi dirigersi verso Celleno Vecchio, attraverso il centro abitato, che sarà valorizzato per mezzo di elementi caratterizzati sempre dal tema della ciliegia, e migliorato anche grazie all'intervento della rete d'impresa Cilenia (recentemente finanziato). Le strade panoramiche e paesaggistiche di via Roma e Str. del Grepe saranno disseminate di installazioni artistiche e curiosità (come la Panchina Gigante) adatte a condurre il visitatore in una piacevole passeggiata fino al Borgo Fantasma. Qui, tra le suggestive case medievali il tema portante sarà quello che ha già riscosso tanto successo con le sue bellezze di interesse storico e archeologico. Per finire, diversi itinerari tematici si estenderanno dal centro urbano, verso percorsi e camminamenti diretti ai ciliegeti e alle valli del territorio, come il già frequentato Sentiero dei Castelli e delle Fiabe, che conduce al Borgo di Roccalvecce e al Paese delle Fiabe. Cittadini e visitatori, quindi saranno invogliati a lasciare le automobili e recarsi a piedi fino al nostro centro storico.

Il Borgo Fantasma

Abbiamo parlato spesso dell'importanza che ha assunto il Borgo Fantasma per Celleno e per la nostra area in questi ultimi anni, ma il sito ed il suo racconto possono essere notevolmente migliorati. La messa in sicurezza delle rovine della chiesa di S. Donato e di quelle di S.Michele Arcangelo (ancora in corso) costituiranno un ulteriore fonte di studio e di attrazione turistica, ma moltissimo ci sarà ancora da scoprire. Vogliamo quindi continuare a collaborare con l'Università La Sapienza, con l'Unitus e la

Soprintendenza per l'importantissimo progetto di rifunzionalizzazione che farà di Celleno un caso studio tra i più avanzati del panorama nazionale. Ma prima ancora degli importanti risultati che verranno da queste collaborazioni, andranno eseguite diverse migliorie sugli ambienti e sul percorso del museo diffuso per portarli agli standard di altri siti culturali. Siamo convinti che l' aumento dei visitatori giustifichi ormai la sperimentazione di un biglietto d'ingresso almeno nei weekend, da effettuare con modalità automatiche (senza necessità di personale). Così facendo si potranno utilizzare parte delle entrate per studi di marketing, servizi e strumenti di comunicazione. Si potranno di conseguenza indirizzare gli imprenditori, aumentare le quote di mercato e allungare la stagione turistica, attuare una sinergica azione di animazione dell'area attraverso una coordinata politica di attività che permetterà di "legare" il frequentatore al luogo, intercettando le aspettative dei potenziali fruitori/consumatori (in questa ottica saranno determinanti le nuove reti di collaborazione con i Comuni della Teverina e con il Comune di Viterbo).

Urbanistica e pianificazione del territorio

Un argomento di indubbia importanza è quello che riguarda la pianificazione territoriale e cioè il Piano Regolatore Generale, uno strumento approvato dalla Regione Lazio a maggio del 2004 che, a distanza di 20 anni, dovrà essere sicuramente rivisto. La sua revisione era già prevista nella presente consiliatura e, nonostante le difficoltà amministrative e gestionali imposte dallo stato di pandemia, si è proceduto con una dinamica di aggiornamento in grado di acquisire quanto ammissibile dalla norma regionale in materia di rigenerazione urbana (Legge Reg.le n. 7/2017). La volontà di massimizzare un progetto di rinnovo urbano è stata quindi affiancata ad un approccio di dettaglio utile a tradurre le capacità urbane in vere e proprie risorse. Se il rinvio di un progetto di larga scala, e volto a delineare un disegno urbano rinnovato, si è reso indispensabile non solo per le condizioni proibitive del periodo ma anche per il repentino evolversi delle esigenze e delle aspettative in tema di qualità della vita (considerando anche lo spessore della eco edilizia che l'esperimento dei vari Eco e Super Bonus ha condotto per una parte consistente del patrimonio residenziale), è stato ritenuto indispensabile garantire una implementazione del carattere urbanistico locale in grado di prendere atto delle nuove dinamiche del lavoro, del tempo libero, appunto delle caratteristiche delle abitazioni oggi definitivamente e profondamente mutate.

Questa situazione, che ha già favorito, ad esempio, gli investimenti nelle seconde case, soprattutto nelle case di campagna o con giardino, assumendo connotazione propedeutica per un rinnovo strutturale del PRG, ha obbligato a transitare per uno strumento intermedio volto all'attuazione di politiche urbanistiche di rigenerazione urbana (premialità volumetriche e nuovi strumenti in grado di poter rileggere puntualità ora risolvibili con strumenti in linea con quanto ammesso dalla conferenza di

copianificazione condivisa anche al livello dei sistemi di conduzione territoriale superiore – Regione e Ministeri connessi).

A tal proposito appare fondamentale sottolineare come il Comune di Celleno, con delibera di consiglio n. 4 del 14/02/2022, abbia approvato, appunto, un importantissimo regolamento in materia di RIGENERAZIONE URBANA recependo le opportunità previste dalla Legge Regionale 7/2017. Il regolamento si configura come una variante allo strumento urbanistico elaborata ai sensi della L. 36/87; occasione che, come anticipato, valorizza notevolmente il patrimonio immobiliare esistente consentendo un aumento del carico urbanistico (mutamento di destinazione d'uso, demolizione e ricostruzione, aumento di volumetria e superficie) in deroga a norme e parametri del PRG e si posiziona, in forma propedeutica, allo start di un nuovo percorso di pianificazione territoriale condiviso e da condurre concretamente durante la nuova legislatura ancor più consapevole delle mutazioni del mercato immobiliare e delle tendenze evolutive del comparto urbano. Un'idea oggettivamente – e fortunatamente – distante dall'accezione di succursale di provincia e valorizzato da un'identità propria che gode di solide basi tematiche, chiari presupposti urbanistici, innesti regolamentari finalmente maturi sui quali edificare e/o correggere nuovi orizzonti di insediamento ma soprattutto nuove strategie di rilettura del potenziale urbanistico.

Molte sono le dinamiche di cui tenere conto nella revisione che si andrà ad effettuare, non da ultimo le insuperabili difficoltà riscontrate dai proprietari dei terreni edificabili nel reperire imprese o investitori interessati alla tipologia di abitazioni attualmente previste. Si dovrà invece considerare, oltreché le dinamiche demografiche generali, il recente interesse per le abitazioni più comode e dotate di spazi all'aperto. Altro argomento che si dovrà tenere in considerazione è quello del centro storico, un'area che in questi ultimi anni ha acquisito maggiore rilevanza dal punto di vista abitativo, sociale, storico monumentale e turistico. Per questo dovranno essere rivalutate zone e regole per la sua tutela e, proprio in considerazione dell'aumento del flusso dei visitatori, si dovranno predisporre aree attrezzate, parcheggi e servizi idonei a soddisfare questa ormai determinante componente socio-economica.

Recupero di immobili in disuso: sull'esempio dell'area industriale della ex Milla, che dopo lungo abbandono è stata quasi completamente restaurata e riutilizzata, ci proponiamo di mettere in campo politiche idonee a stimolare il riutilizzo ed il recupero di alcune proprietà in disuso che potrebbero avere ancora un ruolo nel tessuto produttivo e commerciale locale;

Altre opere, decoro urbano:

le opere pubbliche previste dal presente programma sono descritte nei singoli e specifici argomenti (strade, scuole, sport ecc), al di fuori degli stessi, molti sono gli interventi che dovranno essere effettuati, se ne evidenziano alcuni:

-Centro Polivalente: si propongono la riqualificazione dal punto di vista energetico e le modifiche necessarie ad ampliare le funzioni che già svolge (associazioni, musica, centro anziani...), e cioè la creazione di un asilo nido (se non saranno reperiti fondi per la costruzione ex novo) uno spazio per co-working ed un centro per i giovani;

-aiuole spartitraffico di ingresso al paese, si prevede di ripristinare l'impianto di irrigazione ed effettuare una sistemazione delle aiuole con piantine e fiori compatibili con la visibilità;

-fontana di Piazza L. Razza, la fontana è già oggetto di un intervento, pianificato da tempo, che prevede pulizia, impermeabilizzazione, ripristino dell'impianto idrico ed illuminazione. A completamento si prevede di effettuare una pavimentazione circolare alla base della fontana stessa ed un piccolo camminamento di attraversamento del verde;

-giardini pubblici, si prevede l'ammodernamento e l'inserimento di nuovi giochi per i bambini sia nel giardinetto centrale che nel Giardino dei Ciliegi;

-parco dell'Acquaforte, si prevede di intervenire con il restauro del tetto e delle murature dell'area del lavatoio, il restauro della tettoia in legno, il miglioramento della canalizzazione delle acque piovane e sorgive, l'installazione di una pompa per ripristinare la fonte d'acqua "ferruginosa", un sistema di illuminazione;

-realizzazione di un'area di sgambamento per cani;

-ex mattatoio: è già stato oggetto di un primo intervento grazie ai fondi regionali con i quali si sono poste le basi per un suo utilizzo quale spazio per attività culturali (è stato restaurato il tetto sul lato nord e ripristinata almeno la funzionalità minima grazie alla ripresa di intonaci, il restauro degli infissi, un primo impianto elettrico e la pavimentazione esterna). Si prevede di intervenire sul tetto e di completare la riqualificazione generale;

-sistemazione della fontana di via Marconi, la fontana ha bisogno di un accurato intervento di restauro che elimini le infiltrazioni sulle pareti esterne e una nuova canalizzazione delle acque;

Per consentire ai turisti di godere delle sue bellezze, prevediamo di donare una gettoniera per illuminazione a tempo della chiesa S.Rocco (l'iniziativa porterà anche qualche piccola entrata alla parrocchia);

Servizio idrico integrato

Il servizio idrico, come noto, è affidato alla società Talete che gestisce gli acquedotti pubblici nell'ambito dell'Ato1 Viterbo Nord. Il nostro acquedotto in particolare, ha delle problematiche particolari in quanto l'unico pozzo che abbiamo, quello di loc. Pasquina, presenta un'acqua con valori di arsenico, fluoruri e manganese superiori alla norma. L'acqua pertanto, deve essere costantemente filtrata con costi ed impegni notevoli. Per ovviare a questi inconvenienti il Comune ha proposto, ormai da diverso tempo e dopo analisi e verifiche, di utilizzare il pozzo situato presso gli impianti sportivi che, al contrario, presenta valori entro la norma. Per tale progetto è stato già finanziata la condotta che attraverso un tratto della Str. Teverina, coprirà la distanza necessaria. Per quanto riguarda il pozzo, che per motivi igienici deve essere scavato di nuovo, proporremo nuovamente a Talete nel caso non dovesse reperire i fondi necessari, di farcene carico e girando poi il necessario mutuo a Talete stessa.

POLITICHE AMBIENTALI

Le politiche ambientali costituiscono una priorità imprescindibile per la lista Adesso per il Futuro. La nostra raccolta differenziata (il cui livello quest'anno è stato premiato da Legambiente), rappresenta un dovere civico e ambientale irrinunciabile. Continueremo a valorizzarla, migliorandola ulteriormente con un nuovo piano industriale. Intendiamo facilitare la collaborazione con i cittadini, aggiungendo servizi utili, mantenendo al contempo la possibilità di conferire tipologie specifiche di rifiuti come gli sfalci e di raccolte straordinarie di ingombranti e Raee.

Stiamo progettando una nuova isola ecologica in zona artigianale e partecipando ad un bando regionale per il suo finanziamento. Migliorando la qualità della frazione differenziata inviata alle piattaforme, con particolare attenzione all'alluminio e al cartone, potremo contenere i costi e premiare i cittadini virtuosi attraverso tariffe vantaggiose.

La riduzione dei rifiuti alla fonte sarà una priorità, promuovendo pratiche virtuose e educando la popolazione. La parola d'ordine è sostenibilità, da affiancare alla trasparenza. Tutte le fasi del ciclo dei rifiuti saranno trasparenti per la popolazione, con un'attenzione particolare all'educazione tramite le scuole e formazioni annuali dedicate.

Lo spazzamento delle strade sarà migliorato anche grazie all'acquisto di una spazzatrice.

Nel settore energetico, insieme alla prosecuzione dell'efficientamento del patrimonio comunale, ci concentreremo sull'avvio della comunità energetica CER Celleno che consentirà di ridurre la bolletta energetica degli associati. promuovere l'installazione di impianti domestici ed aziendali di energie rinnovabili e ridurre le emissioni climalteranti.

Prevediamo inoltre l'installazione di nuove stazioni di ricarica elettrica e mezzi alternativi di trasporto, sia per incentivare il turismo che per garantire sicurezza e vivibilità.

Scuola e formazione

La scuola, insieme alla famiglia, svolge un ruolo cruciale nella formazione e nell'educazione dei giovani, i veri protagonisti del nostro futuro. È nostro obiettivo coltivare nei bambini e nei ragazzi il rispetto e la consapevolezza del bene comune, affinché possano diventare cittadini responsabili e solidali. Abbiamo già avviato politiche per migliorare le attività educative, incluse la formazione interculturale, ambientale e sulla salute. Vogliamo intensificare la collaborazione con le scuole attraverso programmi che promuovano l'attività sportiva, educazione rispetto ai problemi della disabilità e attività specifiche rispetto all'educazione ambientale. In particolare, realizzeremo campagne informative in collaborazione con le forze dell'ordine sull'educazione stradale e la prevenzione della violenza sui minori, e con l'ASL su temi legati all'educazione alimentare. Punteremo molto sui laboratori linguistici e attività che coinvolgeranno scuola e genitori, incontri con il centro anziani per lo scambio intergenerazionale, educazione alla musica, eventi culturali ma anche corsi di recitazione, cucina. Molto importante sarà lo sforzo per organizzare ludoteca e aiuto compiti.

Abbiamo già compiuto passi significativi per migliorare la nostra scuola primaria, dotandola di tecnologie moderne e promuovendo la sensibilizzazione ambientale tra gli studenti. Intendiamo ora consolidare e ampliare il lavoro svolto finora, rendendo la nostra scuola ancora più attrattiva e rispondendo alle esigenze della comunità. Per far fronte alla decrescita demografica e migliorare i servizi offerti, abbiamo già progettato l'apertura di un

asilo nido che possa servire come punto di riferimento per la nostra area e soddisfare le esigenze delle famiglie. Inoltre si potenzierà notevolmente lo studio dell'inglese attraverso laboratori specifici (progetto ESS, al punto successivo).

Continueremo a offrire servizi di alta qualità, come la sorveglianza mattutina e i campi solari estivi, cercando di rendere questi ultimi più accessibili per agevolare le famiglie più impegnate nel lavoro.

PROGETTO ESS (ENGLISH SCHOOL on SATURDAY)

Il progetto di implementazione scolastica, già presentato e approvato nel 2020 (non realizzato a causa del COVID – 19), si propone un obiettivo ambizioso ma perfettamente realizzabile: si tratta di coinvolgere i ragazzi di primaria e secondaria nello studio della lingua inglese applicata alle materie scientifiche, non secondo i classici canoni dell'insegnamento tradizionale, bensì coinvolgendo gli studenti nella partecipazione a vari laboratori.

In questo modo le competenze linguistiche dei ragazzi crescono attraverso l'esperienza che loro stessi fanno, senza contare che lo studio in lingua di tali materie è estremamente utile per chi proseguirà negli studi scientifici, laddove i libri di testo che vengono usati e le pubblicazioni più aggiornate, sono per convenzione in lingua inglese, proprio per permetterne la circolazione senza barriere in tutto il mondo.

Onde evitare di appesantire l'orario scolastico dei nostri ragazzi, il progetto verrà realizzato il sabato, un giorno che verrà dedicato completamente all'espressione in lingua inglese, per creare una scuola perfettamente bilingue ma anche accessibile.

Il comune si farà carico delle spese di questo progetto, garantendone la gratuità per i redditi più bassi e costi molto contenuti per tutte le altre famiglie con alunni iscritti alla scuola di Celleno: l'adesione sarà altresì consentita, con una formula di pagamento dell'intera retta, anche a ragazzi che non frequentano la scuola, così creando un servizio aperto ai paesi limitrofi che potranno apprezzare queste attività e conoscere la nostra comunità

Riqualificazione e miglioramento dell'edilizia scolastica._

Scuola Primaria e dell'Infanzia: dopo i lavori già realizzati (e cioè quelli strutturali di miglioramento sismico, i nuovi impianti termici, climatizzazione, illuminazione, pavimentazioni,

manutenzione generale e sicurezza antincendio), per migliorare il comfort delle aule, si proseguirà l'efficientamento con nuovi infissi certificati per la nostra zona climatica, dotati di filtri UV. I nuovi infissi limiteranno la dispersione termica invernale ed il surriscaldamento nelle giornate assolate. (i fondi saranno individuati con i bandi relativi all'efficientamento energetico, data la priorità, in caso contrario, si procederà progressivamente con fondi di bilancio).

Scuola Secondaria di primo grado: dopo i lavori già eseguiti (consistiti nella sostituzione di parte degli infissi lato nord, sicurezza antincendio, sistemazione area esterna e manutenzione generale) e l'importante progettazione esecutiva per il miglioramento sismico e dell'efficientamento energetico già realizzati, si dovranno ricercare fondi per realizzare le opere progettate. Per il miglioramento sismico e l'efficientamento i fondi, come per la scuola primaria, saranno ricercati tramite bandi, regionali, statali o comunitari. Relativamente agli infissi delle aule sarà sostituita la porta a vetri ingresso, in caso di impossibilità, si procederà con fondi di bilancio).

Dotazioni tecnologiche e arredi delle scuole: le scuole recentemente, grazie a fondi PNRR e di bilancio, sono state dotate di nuovi arredi e di nuove tecnologie. Per essere in linea con le nuove esigenze però, in particolare con le novità esposte nel punto successivo, sarà necessario compiere ulteriori sforzi, in particolare per quanto riguarda il potenziamento della connessione Internet scolastica, i laboratori. In ottica "plastic free" le scuole saranno dotate di un depuratore con filtro a 5 fasi (oppure a osmosi inversa) con relativa fontanella per il riempimento delle borracce che saranno rese disponibili a tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria.

Politiche demografiche

Le politiche demografiche di un piccolo comune sono di vitale importanza. Attraverso strategie mirate, è possibile stimolare la natalità e la vitalità favorendo l'inclusione sociale, nonché lo sviluppo economico. In un contesto di rapidi cambiamenti è fondamentale creare opportunità, migliorare i servizi e contribuire al benessere generale della popolazione. Per questo si parla di *progetti di rigenerazione urbana, sociale e culturale*, argomento trattato nel punto specifico accennando alla complessità di quanto si intende realizzare. Tre punti specifici, però, sono molto legati alla attrattività per le giovani

famiglie e vengono riportati per la loro rilevanza. Infatti, grazie ai fondi di parte capitale e parte corrente citati nell'argomento bilancio, attiveremo:

Il sostegno alla locazione per giovani coppie e/o famiglie con bambini che prenderanno la residenza nel comune;

una scuola moderna ed attraente anche per i cittadini dei comuni limitrofi (vedere i dettagli nell'argomento scuola)

un asilo nido anch'esso a sostegno delle giovani coppie (progetto già previsto dalla giunta comunale)

Sviluppo e lavoro

Per un piccolo ente è difficile potere incidere su tematiche vaste e complesse, si possono però mettere in atto alcune politiche, in sintonia con l'idea di rigenerazione citata, le cui azioni strategiche possono promuovere lo sviluppo economico sostenibile e l'occupazione. L'idea di basa sull'impegno a creare un ambiente favorevole alla crescita delle imprese locali, all'attrazione di nuovi investimenti e alla generazione di opportunità di lavoro di qualità per i residenti, con i seguenti obiettivi:

- Promuovere la crescita e la diversificazione dell'economia locale:
 - Sostenere le imprese esistenti e incoraggiare nuove iniziative imprenditoriali.
 - Attrarre nuovi investimenti in settori chiave come il turismo, l'agricoltura e l'artigianato.
 - Promuovere l'innovazione e la digitalizzazione.
- Stimolare la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità:
 - Sviluppare competenze e formazione per adeguarsi alle esigenze del mercato del lavoro.
 - Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
 - Sostenere l'imprenditorialità e l'autoimpiego.
- Migliorare le infrastrutture e i servizi:
 - Potenziare l'accesso a internet e alle tecnologie digitali.
 - Promuovere il turismo locale e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale.
- Creare un ambiente dinamico e inclusivo:
 - Favorire la coesione sociale e la partecipazione dei cittadini.
 - Promuovere la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità.
 - Garantire pari opportunità di accesso al lavoro e ai servizi.

Sport e impianti – Tempo libero

Promuovere e incoraggiare la partecipazione allo sport, specialmente tra i giovani, non è solo dare la possibilità di seguire una pratica salutare ma è anche creare occasioni di socializzazione, sviluppo personale, confronto e inclusione. Lo sport ha sempre rivestito un ruolo cruciale nella tessitura sociale della nostra comunità, fungendo da mezzo educativo e promotore di principi positivi. Per questo siamo convinti che dobbiamo continuare ad investire in questa direzione, sia nel sostenere le associazioni, i volontari e i cittadini che sentono questa esigenza, sia continuando ad investire in strutture sempre più confortevoli. Celleno è già ben strutturato da questo punto di vista ma ci sono alcune lacune da colmare. Attualmente le esigenze principali si concentrano sulla necessità di una palestra per le scuole e la edificazione o la ristrutturazione di spogliatoi per gli impianti sportivi. Per questo sono già state effettuate le progettazioni di massima di ambedue le strutture. Per quanto riguarda la scuola secondaria la progettazione è stata effettuata sul piazzale interno e prevede un'ampia e luminosa struttura, dotata di tutti i comfort e degli strumenti necessari alle attività didattiche. Gli spogliatoi del campo di calcio, anch'essi già progettati, saranno di massimo confort ed in grado di accogliere squadre maschili e femminili, molta attenzione sarà prestata all'efficienza energetica, con particolare riguardo alla produzione di acqua calda e ad un adeguato accumulo della stessa. Altra necessità è la riqualificazione dell'ex bocciodromo comunale. Questo spazio in passato è già stato oggetto di parziale riqualificazione con la sostituzione del manto di copertura in eternit, la controsoffittatura e la costruzione di un impianto fotovoltaico di circa 50 kWp (attualmente in fase di revisione e miglioramento). Si prevede di rifare la pavimentazione in maniera che sia adatta ad ospitare diverse attività, come il pattinaggio, o momenti di aggregazione sportiva, campi estivi ecc. Infine, visto il successo di questa attività sportiva, si cercheranno fondi per la costruzione di un campo di PADEL, da realizzare sempre presso gli impianti sportivi.

Il campo di calcio dedicato ad Emanuele Di Martino continua ad essere uno dei luoghi più frequentati da bambini e ragazzi cellenesi e proprio per la sua centralità e facilità di fruizione, è uno dei luoghi di aggregazione sportiva più importanti. Sebbene molto recentemente nella struttura sia stata effettuata la completa sostituzione della rete perimetrale, è necessario procedere ad alcune manutenzioni straordinarie. Si procederà alla completa verniciatura dei pali perimetrali e alla sostituzione dell'erba sintetica ormai usurata ed al miglioramento-

efficientamento della sua illuminazione con temporizzatori e sensori di presenza (da finanziare insieme alla videosorveglianza con fondi sulla digitalizzazione). In caso di impossibilità di reperire fondi da altri enti, per quest'ultimo intervento, si procederà con fondi di bilancio.

Ginnastica all'aria aperta. Per migliorare la vivibilità degli spazi aperti e le possibilità di fare movimento si prevede di inserire un percorso ginnico (il cosiddetto workout) nella Passeggiata dei Ciliegi e/o in altre aree idonee che saranno stabilite insieme ai cittadini con riunioni pubbliche. I percorsi di workout all'aperto in spazi pubblici offrono un accesso gratuito e facile all'attività fisica promuovendo la salute e il benessere per tutti i membri della comunità. Le attrezzature specifiche per una varietà di esercizi consentono un allenamento completo del corpo, utile anche a favorire il benessere mentale, la socializzazione e il senso di comunità.

Viabilità e infrastrutture stradali:

Il nostro patrimonio stradale rappresenta una componente vitale delle infrastrutture della comunità svolgendo un ruolo fondamentale nel facilitare la mobilità dei cittadini, il trasporto delle merci e la connettività tra le varie zone urbane e rurali. La sua manutenzione è quindi di importanza cruciale per garantire un ambiente sicuro e funzionale per tutti e in generale per la vivibilità e lo sviluppo sociale ed economico. Proprio per questi motivi l'Amministrazione ha cercato di dare attenzione al patrimonio stradale programmando i lavori necessari. Le scarse risorse e i vincoli del patto di stabilità hanno in parte limitato gli interventi ma sono comunque stati effettuati diversi importanti lavori.

Interventi effettuati - Recentemente, con fondi di bilancio, sono stati rifatti gli asfalti di via Marconi, via della Pace, via Vivaldi, via De Gasperi ed un tratto di via Rossini; precedentemente invece, tramite fondi Astral, gli interventi hanno riguardato piazza L. Razza, via D. Alighieri e via A. Manzoni, e, tramite la Provincia di Viterbo, un lungo tratto di via Roma. Importante anche il completo rifacimento del selciato di piazza S. Rocco. Va citata anche la realizzazione dell'attraversamento pedonale rialzato in prossimità dei giardinetti pubblici che garantisce una maggiore sicurezza dei pedoni. Mentre è in fase di ultimazione un importante intervento riguardante due strade rurali, strada Costa Lombarda e Strada Valle che, grazie ad un progetto vincitore di un bando PSR, sta consentendo la manutenzione straordinaria che prevede il rimodellamento, il rifacimento del fondo imbrecciato, e dove previsto, anche l'asfaltatura. Non

si può dimenticare l'impegno dell'amministrazione nella costituzione e nel sostenere i consorzi stradali. In questo momento i consorzi funzionanti sono quelli di Str. Canne, Str. Valle e Str. Poggio e, grazie all'impegno di tutti i consorziati e degli organi direttivi, rappresentano la migliore modalità per garantirne manutenzione e transitabilità.

Interventi previsti – in questo momento il Comune di Celleno è in graduatoria con un progetto Astral (Regione Lazio) per un intervento di 200.000 circa ed è in attesa di graduatoria ministeriale per un contributo di 150.000 € sempre per manutenzione strade. Queste somme, se confermate, dovrebbero consentire di rinnovare il tappeto di usura a gran parte delle strade rimanenti, iniziando da quelle più usurate, ed effettuare la sostituzione di un tratto di fognatura intasato in zona artigianale. Per migliorare l'estetica del nostro paese si procederà a progettare e ricercare fondi per riqualificare e pavimentare piazza della Repubblica e Piazza L. Razza. A seguito di incarico già effettuato, si costituirà entro l'inverno prossimo, un nuovo consorzio stradale su strada Costa Lombarda che, dopo essere stata completamente rinnovata, avrà bisogno di essere costantemente mantenuta. Per la sicurezza di tutti si procederà a realizzare altri attraversamenti pedonali rialzati su via Viterbo. Infine, sempre per garantire maggiore sicurezza agli utenti della strada, verrà a breve installato un semaforo "intelligente" nei pressi dell'incrocio tra strada Bagnorese e str. Teverina, con attivazione automatica di luce rossa al superamento del limite di velocità consentito. In secondo tempo e sempre per limitare la velocità dei veicoli in transito, si cercherà di automatizzare anche il semaforo di piazzale Europa. Un ultimo ma non meno importante progetto dovrà essere dedicato al tema dei parcheggi, della viabilità e della fruizione del Borgo Fantasma, tema che dovrà essere necessariamente affrontato unitamente alla revisione dello strumento urbanistico.

Infine un breve cenno alle colonnine per veicoli elettrici che ormai sono sempre più richieste e che verranno installate a breve a Celleno Nuovo grazie ad una collaborazione con Poste Italiane. Visto il progressivo aumento della domanda intendiamo farne apporre un numero maggiore coinvolgendo anche il centro storico.

Trasporto locale

Il nostro centro abitato è collegato con il capoluogo e con i centri della Teverina tramite un discreto numero di mezzi pubblici della soc. Cotral. Grazie all'accordo che l'Amministrazione ha siglato con il Comune di Viterbo, anche i mezzi della società Francigena che raggiungono le

frazioni di Roccalvecce e S. Angelo, sono autorizzati alla fermata in piazzale Europa. Queste possibilità sono utili a tutti i cittadini e agli studenti ma sono di aiuto anche ai numerosi utenti dei percorsi di trekking (che prevediamo di continuare a sviluppare) che sempre più numerosi si avvicinano al nostro territorio come punto di partenza e di arrivo. Inoltre anche i turisti che raggiungono le nostre strutture ricettive possono utilizzare un servizio essenziale per un piccolo borgo. Nei giorni di maggiore afflusso si prevede di predisporre accordi con operatori del settore e con altre amministrazioni locali limitrofe (ci sono già delle bozze di accordo in proposito), al fine di garantire adeguati servizi navetta sia per raggiungere il nostro centro storico che altri luoghi di attrazione.

CULTURA

La vita di Celleno degli ultimi dieci anni ha subito grandi cambiamenti: il nostro piccolo Borgo è diventato un luogo di grande interesse turistico per le sue bellezze ma anche un polo di attrazione di molti artisti, che hanno trovato in queste colline luogo di ispirazione per le loro opere.

In tale contesto vogliamo in particolare sottolineare alcune collaborazioni che, grazie ad un costante impegno volto a mantenere elevato il livello dell'offerta culturale, hanno consentito alla nostra comunità di diventare sede di importanti realtà. Con tali collaborazioni intendiamo proseguire anche nei prossimi anni.

Ci riferiamo in particolare al Festival Barocco Alessandro Stradella di Viterbo, che con la sua incessante attività di ricerca, formazione, produzione, diffusione ed edizione musicale, da anni valorizza il patrimonio musicale barocco, con una grande attenzione al dialogo con il mondo contemporaneo.

Il nostro paese è già da due anni partner di questa iniziativa e il Festival Barocco non solo ci pregia della sua presenza con almeno un concerto l'anno, ma considera la data cellenese di tale pregio da proporla per gli ospiti internazionali: sono stati nostri ospiti membri della stampa estera che hanno conosciuto e amato le bellezze locali tanto da scriverne sulle riviste con le quali collaborano.

Altresì ci pregiamo di collaborare ormai da cinque anni con il prestigioso Festival MirabilEco di Piediluco, grazie alla fruttuosa amicizia del presidente, M.° Lucrezia

Proietti, che ha contribuito in modo essenziale alla riuscita delle ultime edizioni della Notte dell'Arpia facendo delle date cellenesi parte integrante di un festival che dura da oltre trent'anni. Grazie a questa cooperazione abbiamo avuto l'onore di ospitare artisti di fama internazionale che hanno dato ancor più lustro alle nostre serate concertistiche.

Le collaborazioni artistiche non si fermano alla musica ma toccano anche il teatro, grazie alla presenza, da tre anni a questa parte, del Festival Quartieri dell'Arte, curato da GianMaria Cervo: il Borgo Fantasma è dunque diventato location per le loro rappresentazioni e performance.

Altresì siamo stati scelti come sede per gli spettacoli dell'associazione teatrale I porti della Teverina e di Eremo Teatro Celleno.

In questa occasione, vogliamo anche rammentare che nel 2027 ricorrerà il decennale della scomparsa del nostro illustre concittadino Enrico Castellani: negli anni passati, la generosa amicizia della Fondazione Castellani ci ha permesso di mantenere ottime relazioni, grazie alle quali, anche attraverso il nostro impegno, troveremo i fondi per realizzare un grande evento in memoria dell'artista che ha cambiato la storia del nostro borgo e dell'arte italiana.

Il nostro Borgo si è aperto all'arte contemporanea diventando sede della Biennale Arte Viterbo, presieduta da Laura Lucibello che, con la sua ricchezza di spunti e ispirazioni, ha reso Celleno e le sue vie un luogo di visita per gli amanti del genere.

Quest'anno si celebra anche il decimo anniversario della nascita a Celleno del Circo Verde, che ha creato il Festival Internazionale degli artisti di Strada, giunto alla sua nona edizione: è un piacere ospitare una comunità di persone amanti dell'attività circense che, spesso gratuitamente e solo mossi dall'amore per l'arte, hanno regalato e regalano a Celleno momenti di assoluta magia. Ci auguriamo che questo sodalizio con la nostra comunità duri e prosperi per ancora molti anni.

POLITICHE SOCIALI

Il contesto sociale in cui ci si candida ad amministrare è decisamente cambiato rispetto ai mandati precedenti...bisogna fare i conti con una società fortemente provata dalla pandemia,

dai vari scenari internazionali di guerra...con una collettività in cui i rapporti relazionali sono stati messi a dura prova, e con le fasce più deboli, quali minori, adolescenti e giovani adulti, che ne hanno risentito maggiormente. Ancora oggi ne pagano le conseguenze trovandosi a fare i conti con le costanti incertezze per il proprio futuro e per le sorti del pianeta. Quel persistente e del tutto nuovo stato di tensione e paura ha generato in molti ragazzi stati d'ansia, sofferenza ed insicurezze, fino a sfociare in disturbi alimentari, abuso di sostanze e in generale di disagio psichico. Per questo si intende realizzare un CAG *centro di aggregazione giovanile*, all'interno del centro polifunzionale per cui l'amministrazione è in fase di presentazione dell'istanza a finanziamento. Uno spazio in cui queste generazioni possano incontrarsi e condividere pensieri, spunti ed esperienze su varie tematiche all'interno di gruppi d'ascolto, gestiti da professionisti del settore. Un luogo utile per la prevenzione di eventuali situazioni vulnerabili e promozione del benessere e della crescita.

Sempre più attenzione verrà rivolta alle famiglie tramite il sostegno alla genitorialità, preservando i servizi in essere, quali campi solari, servizio scuolabus e promuovendone di nuovi come "LA FABBRICA DELLE MERAVIGLIE", uno spazio ricreativo in cui i bambini potranno incontrarsi, giocare, fare laboratori e aiuto compiti. Ambiente pensato quale estensione della famiglia, non solo luogo, ma vero e proprio momento di condivisione esperienziale in cui manualità e stimolazione sensoriale e percettiva si affiancano alle esigenze didattiche condivise con la scuola; punto da cui partire con l'obiettivo di crescita sana e in armonia.

- Il sistema del welfare si trova ad affrontare situazioni anche emergenziali e spesso con pochi fondi destinati, l'obiettivo di questa amministrazione sarà ottimizzare le risorse valutandole in base alle esigenze delle persone, delle famiglie e dei gruppi sociali. Tutte le prestazioni già attive, che si sono garantite anche e soprattutto durante la difficile emergenza in tempo di pandemia, con i contributi economici, i buoni spesa, i buoni per i farmaci, i pacchi alimentari... saranno mantenute (Bando Luce Gas, Utenze domestiche, Disabilità Gravissima, libri di testo, borse di studio, ecc.) e rinnovate, con una progettazione sempre più efficace nei confronti delle necessità delle persone fragili, a rischio povertà ed emarginazione, anziani e minori.

Sarà fondamentale, e nostro intento, creare sinergie tra le varie realtà della comunità: associazioni, terzo settore, scuola.. il tutto non solo per essere più sensibili e puntuali nel bisogno, ma soprattutto nel prevenire il disagio territoriale e potenziare tutti gli attori sociali affinché possano contribuire alla creazione di politiche sociali innovative e all'aggregazione con conseguente miglioramento della qualità della vita.

- Aspetto importantissimo della vita del paese sono i nostri *diversamente giovani*, fonte inesauribile di aiuto e sostegno per figli e nipoti. Pertanto sarà nostra cura continuare a rinforzare una politica a sostegno di un invecchiamento attivo, cercando di favorire momenti di aggregazione, di svago (gite, iniziative culturali varie) e di sostegno alla salute (ginnastica dolce, incontri tematici sulle patologie dell'anziano), saremo inoltre costantemente al fianco del Centro Sociale Anziani, che è un vero punto di riferimento.

Il servizio sociale garantirà supporto e monitoraggio continuo sulle esigenze di particolari percorsi di cura ed assistenza degli anziani soli.

Punto di forza della nostra politica è puntare ad una società rispettosa dei diritti di tutti, in linea con i concetti di giustizia ed equità sociale, inclusiva e responsabile, vicina a chi si trova in condizioni di marginalità o difficoltà economiche, ma anche attenta alle tematiche di integrazione, portate avanti grazie all'adesione ventennale ai SAI (Sistema Accoglienza Integrazione), progetti per i richiedenti asilo e rifugiati politici istituiti dal Ministero dell'Interno. Progetto che non solo rappresenta un gettito importante per l'economia del territorio, ma che è anche scelta ponderata in chiave demografica, e che ci consente di poter preservare alcuni servizi pubblici indispensabili ed essenziali per il paese e di portare le nostre istanze nelle sedi competenti (Prefettura, Ufficio Scolastico Regionale...) facendoci forti dell'esperienza e dei comportamenti virtuosi maturate in questi anni. Infatti è necessario tenere presente che anche grazie a questo progetto di seconda accoglienza riusciamo a sopperire a problemi numerici e tenere aperte le scuole e finanziare attività di integrazione culturale: progetti di inglese, di teatro, di musica, laboratori artistici, attività ludiche e ricreative.

La scuola inoltre è il primo ed importante luogo di aggregazione e crescita, in cui si impara ad ascoltare e accettare *gli altri*. I nostri bambini hanno l'opportunità di crescere con menti aperte

e libere da pregiudizi e fin da subito riescono a rapportarsi con i bimbi di altre culture e andare oltre i confini del nostro piccolo paese, apprendendo le loro tradizioni e storie. L'intenzione è quella di trasmettere un messaggio di inclusività e valorizzazione delle differenze da considerare non un ostacolo, ma una risorsa, una ricchezza e un'opportunità, un valore per una società aperta ed accogliente.

- Parlando di differenze, non si può non concentrarsi inoltre sullo storico squilibrio di potere tra donne e uomini dovuto ad un controllo coercitivo che priva le donne delle libertà fondamentali, in alcune culture più che in altre, ma nelle cronache degli ultimi anni il tema della **violenza sulle donne** è purtroppo molto presente e bisogna sensibilizzare le nuove generazioni su una riflessione onesta e trasparente, che approfondisca la violenza di genere da ogni punto di vista. È per questo che si proporrà un percorso di incontri con Associazioni esperte (progetto pilota già sperimentato nel 2023) all'interno delle scuole, al fine di prendere coscienza del ruolo della donna e dell'importanza di superare stereotipi di genere e ogni tipo di violenza.

Sarà condotto un lavoro capillare soprattutto tra le giovani, all'interno delle scuole, per mettere in rete idee e progetti, per far emergere un protagonismo al femminile, per invogliarle ad essere fortemente presenti anche nella vita pubblica, protagoniste del loro futuro!

Politiche giovanili

Uno dei principali obiettivi del nostro gruppo è quello di mettere i giovani al centro dell'attenzione, considerandoli una risorsa fondamentale per il nostro paese e per la nostra comunità. Desideriamo promuovere una serie di politiche giovanili volte a canalizzare la loro energia, la loro freschezza e il loro entusiasmo, offrendo opportunità concrete per esprimersi e per diventare protagonisti attivi della nostra realtà locale.

Vogliamo creare spazi e iniziative che li coinvolgano soprattutto nel contesto scolastico e sportivo, per dare loro voce e ascoltare i loro interessi. È importante per noi avvicinare i giovani alle istituzioni politiche locali, rendendo il processo di partecipazione più diretto e accessibile.

Il nostro gruppo si pone l'obiettivo di :

- Istituire il Consiglio Comunale dei Giovani, strumento rivolto ai giovani dai 14 ai 25 anni attivabile grazie ai fondi stanziati con bandi nazionali ed europei. Un vero e proprio organo istituzionale del comune, uno strumento di dialogo e confronto con i ragazzi e qualsiasi tipo di istituzione per riuscire a realizzare insieme progetti sul territorio, educando alla partecipazione, alla responsabilità e all'autonomia di scelta.
- Creare uno “Spazio giovani ” mettendo a disposizione, presso la struttura del centro polifunzionale, un luogo attrezzato anche di strumenti e mezzi per un utile impiego del tempo libero che sia funzionale ad attività di aggregazione, condivisione, e divertimento. Uno spazio fisico ed immateriale dove inserire:
- * “CINEFORUM” - laboratori di cinema e doppiaggio , con cortometraggi scritti diretti e realizzati dai ragazzi che accendano, in particolare, i riflettori sul mondo degli adolescenti. Una modalità di ascolto e dialogo per tutti, un canale di sensibilizzazione sulla complessità della crescita, la comprensione delle emozioni, il senso di responsabilità individuale e collettivo, un elemento formativo per gli adulti di domani;
- *stanza della creatività (polivalente) “art house” inteso come spazio fisico ma anche concettuale, dell’interiorità e della creatività. L’idea, infatti, è dare a bambini e ragazzi, giovani artisti, l’opportunità di esprimersi con varie tecniche, dalla grafica alla pittura, dalla fotografia, alla scultura ecc.
- “Guardiani del verde” un progetto in contatto con la natura dove offrire la possibilità di assumere atteggiamenti empatici verso di essa e comprendere il nostro ruolo al suo interno. Un modo per comprendere meglio il rispetto dell’ambiente e spiegare l’educazione ambientale come valore del bene comune e della cura del bene pubblico.
- Progetto “TRIP” Organizzare viaggi per Motivi intellettuali (scoperta, esplorazione, immaginazione); Motivi sociali (ricerca di nuove amicizie, essere stimati dal prossimo); Competenza (cambiare, evolvere); Elusione degli stimoli (scappare dalla quotidianità).

Oltre a questi punti, seguendo i principi che ispirarono i padri fondatori dell'Unione Europea, intendiamo riprendere le attività previste per favorire gli scambi culturali. La democrazia e i suoi valori si apprendono da piccoli e questi progetti sono strumento di crescita per la cittadinanza attiva, l’educazione civica e l’ esercizio del senso di appartenenza. Così le nuove generazioni, coinvolte in prima persona, potranno fare esperienze dirette per una

significativa crescita personale. Tutto questo consente di perseguire importanti obiettivi educativi: scoprire il senso d'appartenenza ad una comunità, conoscere e fare propri gli spazi e i beni del territorio in cui viviamo, conoscere il funzionamento dei servizi al cittadino, accrescere la fiducia in se stessi e negli altri, conoscere le forme e comprendere il valore della partecipazione democratica, condividere il valore della solidarietà, sensibilizzare ai valori della condivisione, comprendere l'importanza delle istituzioni locali, sviluppare competenze nella progettazione, sfruttare le diverse capacità individuali come risorsa per le dinamiche di gruppo.